

18^a Festa di SPORTquotidiano

Il presidente biancorosso si aspetta un anno tranquillo in attesa di prendersi delle soddisfazioni

Alfredo Pastorelli vuole rilanciare il vivaio e per i grandi ha la "cura"

Puntare sul settore giovanile, in particolar modo coinvolgendo i ragazzi della nostra provincia; completare il risanamento della società senza svendere i migliori giocatori e infine, tra un anno, programmare il rilancio per portare qualche soddisfazione a società, squadra e tifosi.

E' un Alfredo Pastorelli che

disegna un futuro ambizioso, quello che dal palco della festa di Sport Quotidiano, oltre che premiare le giovani promesse del Trofeo Andrea e Stefano, ha fatto il punto su cosa attende il Vicenza nei prossimi anni, a un mese dall'acquisto della società biancorossa da parte di Vi.Fin. E lo fa battendo forte, prima

di tutto, su un tasto che gli sta particolarmente a cuore, il potenziamento di quel settore giovanile che quest'anno ha già dato risultati e che costituisce la base su cui investire. "Da quest'anno - queste le parole del neo presidente del Vicenza - vogliamo incentivarne e aumentarne ancor di più le potenzialità.

Ci stiamo dando da fare e devo dire che fortunatamente chi ha curato finora il settore giovanile ha lavorato bene, tanto che i giovanissimi sono arrivati tra le prime quattro alle finali nazionali. Dobbiamo continuare e fare di tutto affinché questi ragazzi si appassionino sempre di più al calcio e possano essere linfa vitale anche per la nostra società".

Una linfa che Pastorelli vuole legare di più al territorio. "Forse negli anni passati ce lo siamo dimenticato, ma noi dobbiamo credere nei giovani della provincia: è fondamentale. Ci può essere l'eccezione, per carità, ragazzi che possono arrivare da qualunque parte d'Italia, ma la maggior parte devono essere nati e cresciuti qui".

Una scelta "autarchica" che non è però l'unica priorità per il Vicenza nel breve e nel medio termine. "Come ho sempre detto fin dall'inizio - ha spiegato - quest'anno dovrà essere un anno da vivere in maniera tranquilla, senza patemi d'animo come avvenuto nello scorso campionato: questo è il nostro obiettivo. Abbiamo tolto un malato dalla rianimazione, ora ci vuole un altro anno per farlo uscire dall'ospedale e dopo potremo cominciare a programmare un futuro che ci dia qualche soddisfazione. Io sono un ambizioso, però quest'anno devo fare di necessità virtù".

Ma questo non vorrà dire necessariamente che il Vicenza, durante il calciomercato, dovrà per forza rinunciare a tutti i suoi pezzi pregiati, anzi. "Posso dire - conclude Pastorelli - che proprio oggi analizzavamo la situazione per Raicevic, e si diceva che tutto sommato ci conviene tenerlo, a meno di offerte stratosferiche che al momento non si vedono. Dare via un giocatore forte come lui per prenderne un altro senza essere sicuri di come potrà esprimersi, non avrebbe senso. Meglio il certo piuttosto che l'incerto".

E qui si ferma non senza aver ricevuto l'applauso degli oltre quattrocento presenti ed una stretta di mano con il presidente del Montecchio Maggiore Romano

Aleardi.

E chissà che non parta una proficua collaborazione tutta... biancorossa che, in passato, è stata foriera di risultati: su tutti Christian Maggio, arrivato dodicenne dagli esordienti castellani per poi crescere nel Vicenza e approdare in prima squadra.

I giovanissimi di Zanini tra le prime 4 d'Italia

Non era mai successo che una squadra giovanile biancorossa si classificasse tra le prime quattro d'Italia.

L'impresa è riuscita ai Giovanissimi nazionali di Nicola Zanini approdati fino alle semifinali scudetto dove, contro la Roma, si è conclusa la loro avventura uscendo comunque tra gli applausi. 3-0 il risultato finale a favore dei giallorossi in virtù delle reti di Barbarossa e Bamba nel primo tempo e di Cangiano ad inizio ripresa.

Per la cronaca poi il titolo tricolore è andato all'Atalanta che si è imposta per 2-0 ai tempi supplementari. Una vittoria meritata e strappata alla Roma al termine di una partita intensa durante la quale le migliori occasioni sono state per i nerazzurri. Un risultato storico, che raddoppia il successo già ottenuto dall'Under 17 che, poco più di una settimana fa, si era aggiudicata il tricolore di categoria.

Le emozioni si concentrano nell'over time: all'11' Traorè sfodera tutta la sua classe esplodendo poco fuori dall'area giallorossa un tiro che si insacca all'incrocio dei pali. E' il gol del vantaggio che al 6' del secondo tempo supplementare viene raddoppiato dal talentuoso Cortinovis. La partita finisce qui e l'Atalanta vince il secondo tricolore di questa stagione.



Alfredo Pastorelli con il figlio Nicola, Leonardo Adamo e Claudio Capuzzo



Stretta di mano tra Alfredo Pastorelli e Romano Aleardi due presidenti che credono nei giovani



Un saluto cordiale tra Pastorelli e il nostro Enzo Voci

USD BASSAN TEAM MOTTA



RINGRAZIA TUTTI I DIRIGENTI,
ALLENATORI, GIOCATORI
ED IN PARTICOLARE TUTTI GLI SPONSOR
PER LA STAGIONE SPORTIVA
VISSUTA INSIEME

È l'Enego.
Il Formaggio dell'Altopiano.

Commercializzato da Casearia Monti Trentini dal 1925

Monti Trentini

Grigno, TN - Zona Industriale 1 - Tel. 0461 765339
www.montitrentini.com - casearia@montitrentini.com